



A titolo puramente informativo si evidenzia che i Compartimenti gestiscono i conti correnti postali intestati a: Ministero Infrastrutture - Gestione Infrazioni per MI art. 12 C.S., in cui confluiscono gli introiti delle infrazioni previste dal Codice della Strada che vengono periodicamente riversati allo stesso Ministero unitamente alle competenze maturate. I predetti conti correnti non sono, pertanto, riflessi nel Bilancio, in quanto ANAS non ne ha la titolarità, ma soltanto la gestione in nome e per conto.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

La voce si è decrementata nel corso dell'esercizio di €/migliaia 36.658 principalmente per l'effetto netto:

- dell'incasso delle rate 2015, da parte delle società concessionarie (€/migliaia 97.571), relative ai piani di rimborso vigenti comprensive delle relative quote di interessi (€/migliaia 1.492);
- degli interessi maturati sulle disponibilità bancarie (€/migliaia 1.026);
- della costituzione di depositi a breve per €/migliaia 62.224;
- degli interessi maturati sui depositi a breve costituiti nel corso dell'esercizio (€/migliaia 639);
- dei pagamenti effettuati relativamente agli stati avanzamento lavori predisposti nel periodo (€/migliaia 73.670).

La voce è costituita dal saldo al 31/12/2015 dei conti corrente bancari intestati all'ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 313.301 e dal saldo del conto di Tesoreria Centrale intestato ad ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 33.862.

ASSEGNI E TITOLI E DENARO E VALORI IN CASSA

La voce "Assegni e titoli", pari ad €/migliaia 280, è costituita dai buoni di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti per €/migliaia 156 e da valori bollati e cassa affrancatrice per €/migliaia 123.

La voce "Denaro e valori in cassa" è complessivamente pari ad €/migliaia 177. La disponibilità di cassa presente presso le casse in Algeria e Qatar è convertita al cambio di fine periodo (€/migliaia 37).

D) - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio dei "Ratei e Risconti attivi" è esposto nella seguente tabella:

BILANCIO INTEGRATO 2015

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
Altri Ratei Attivi	824	-184	640
TOTALE RATEI ATTIVI	824	-184	640
Risconti Attivi - Assicurazioni	3.052	-25	3.027
Altri Risconti Attivi	6.958	-3.049	3.909
TOTALE RISCONTI ATTIVI	10.010	-3.074	6.936
TOTALE COMPLESSIVO	10.834	-3.258	7.576

Il decremento netto di €/migliaia 3.258 si riferisce prevalentemente alla riduzione degli "Altri risconti attivi" (€/migliaia 3.049); riferibile (per 1,7 €/milioni) all'imputazione a Conto Economico del costo delle polizze fideiussorie effettuate per le richieste di rimborso del credito IVA.

La voce "Ratei attivi" comprende l'importo dei ratei di competenza dell'esercizio relativi principalmente agli interessi corrisposti dalla concessionaria Strada dei Parchi S.p.A. in occasione della restituzione della rata annuale all'ex Fondo Centrale di Garanzia, come da piani di rimborso vigenti (€/migliaia 639).



PASSIVO

A) - PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

Importi in €/migliaia

Voci Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve				Utile (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale	
			Versamenti in c/cumento capitale	Differenza di trasformazione	Riserva da trasferimento immobili ex L.662/96	Altre Riserve straordinarie				
Movimenti										
All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2014)	2.269.892	1.468	0	163.553	248.261	267.371	-122.876	3.381	2.831.051	
Destinazione del risultato di esercizio:										
- Attribuzione di dividendi								-3.212	-3.212	
- Riporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti									0	
- Copertura perdita esercizio precedente									0	
- Riserva Legale		169					-169		0	
- Trasferimento immobili ex L.662/96					12.615				12.615	
Risultato dell'esercizio (2014)							17.556		17.556	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.269.892	1.637	0	163.553	260.876	267.371	-122.876	17.556	2.858.011	
Destinazione del risultato di esercizio:										
- Attribuzione di dividendi								-16.678	-16.678	
- Riserva Legale		878					-878		0	
- Trasferimento immobili ex L.662/96					26.298				26.298	
Risultato del periodo							16.731		16.731	
Alla chiusura del periodo	2.269.892	2.515	0	163.553	287.174	267.371	-122.876	16.731	2.884.361	

Al 31/12/2015 il patrimonio netto è pari a €/migliaia 2.884.361, evidenziando un utile di periodo pari a €/migliaia 16.731.

In attuazione della Delibera dell'Assemblea ordinaria del 18 maggio 2015, che ha approvato il Bilancio 2014, l'utile dell'esercizio, pari a €/migliaia 17.556, è stato destinato per €/migliaia 878 a riserva legale e per €/migliaia 16.679 quale dividendo all'azionista versato entro il 31 dicembre 2015.

La riserva da trasferimento immobili ha subito un incremento netto nell'esercizio pari a €/migliaia 26.298 a seguito del trasferimento di immobili avvenuto con Decreto del Demanio n. 22485 del 16 dicembre 2015. Tale valore risulta provvisorio nell'attesa che venga effettuata la valutazione a valori correnti da parte del perito.

La riserva straordinaria, pari a €/migliaia 267.371, è stata iscritta a partire dall'esercizio 2007, a seguito della scissione parziale dalla Fintecna S.p.A. del ramo d'azienda "Infrastrutture" con la quale è stata trasferita a titolo gratuito ad



ANAS S.p.A. la partecipazione nella società Stretto di Messina. L'ammontare di tale riserva riflette il valore effettivo del patrimonio netto del ramo trasferito.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis c.c. si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Importi in €/migliaia

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.269.892	-	-	-	-
Riserva Legale	2.515	A, B	2.515	-	-
Altre riserve					
Differenza di trasformazione	163.553	A, B	163.553	-	-
Riserva da trasferimento beni immobili ex L.662/96	287.174	A, B	287.174	-	-
Riserve Straordinarie	267.371	A, B	267.371	-	-
Perdite portate a nuovo	-124.519	-	-	-	-
Utili portati a nuovo	1.643	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	16.731	-	-	-	-
TOTALE			720.613		
Quota non distribuibile			720.613		
Residua quota distribuibile			-		

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

NUMERO E VALORE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 C.C. si precisa che il Capitale Sociale è composto da 2.269.892.000 azioni del valore nominale di 1 (uno) Euro ed è posseduto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

BILANCIO INTEGRATO 2015

B) – FONDI IN GESTIONE

Il dettaglio della voce "Fondi in gestione", con relativa composizione e movimentazione, è esposto nella seguente tabella.

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
Fondo Speciale ex art. 7 L. 178/02	5.316.935	2.635	430.722	4.888.848
Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi C/Impianti	4.444.240	149	221.218	4.223.170
Fondo vincolato lavori	14.559.409	2.131.476	543.653	16.147.232
Fondo vincolato lavori Ex-FCG L. 296/06	2.503.007	3.521	42.631	2.463.897
Fondo Copertura Mutui	1.207.565	-	75.618	1.131.947
Altri fondi vincolati per lavori	4.623.663	150.536	174.448	4.599.751
TOTALE COMPLESSIVO	32.654.819	2.288.317	1.488.291	33.454.845



La macroclasse "Fondi in gestione" è stata istituita, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal Bilancio al 18/12/2002 e rappresenta il complesso delle risorse finanziarie assegnate all'ANAS per lo svolgimento della sua attività istituzionale. La voce "Fondi in gestione" è stata collocata tra il Patrimonio Netto ed i Fondi per rischi ed oneri ed assume pertanto natura di passivo. La sua istituzione, in deroga allo schema obbligatorio di stato patrimoniale previsto dal Codice Civile, è stata ritenuta necessaria in quanto consente una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

L'incremento del periodo, pari ad €/migliaia 2.288.317, si riferisce alle nuove fonti di finanziamento rilevate nell'esercizio.

Il decremento complessivo, pari ad €/migliaia 1.488.291, si riferisce per €/migliaia 1.147.827 ad utilizzhi riversati nella voce "Altri ricavi e proventi", per €/migliaia 8.277 ad utilizzhi diretti dei fondi come dettagliato nei successivi paragrafi e per €/migliaia 332.187 a ribassi, definanziamenti e riconfigurazioni effettuate nell'esercizio.

FONDO SPECIALE EX ART. 7 L. 178/02

Il fondo speciale, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge 178/2002, è destinato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo speciale si è decrementato per complessivi €/migliaia 430.722 per effetto:

- di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 326.926;
- dei costi di mantenimento della rete stradale ed autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali per €/migliaia 6.285;
- della compensazione a valere sulla voce "Crediti verso lo Stato ed Enti" di incassi in c/anticipi ottenuti in esercizi precedenti e contabilizzati all'interno del fondo per €/migliaia 97.511.

Il fondo speciale al 31/12/2015 ammonta pertanto ad €/migliaia 4.888.848. Tale importo unitamente ai versamenti in conto aumento di Capitale Sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 2.019.891 al netto di €/migliaia 1.543.064 riconfigurati nei contributi c/impianti per effetto del D.L. 70/2011, nonché al "Fondo L. 296 del 27.12.2006 Contributi in c/impianti" per €/migliaia 4.223.170 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2015, pari a €/migliaia 22.572.891 ed alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale.

FONDO L. 296 27/12/06 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI

Il "Fondo L. 296 27/12/2006 - Contributi C/Impianti", pari a €/migliaia 4.223.170, è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007. Tale voce si riferisce ai fondi assegnati, nel 2007, nel 2008 e nel 2009 all'ANAS per investimenti funzionali ai compiti istituzionali, sotto forma di contributi in conto impianti, di cui alla Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026 e alla riconfigurazione, stabilita dal D.L. 70 del 13 maggio 2011 art. 4 comma 19, della voce di Patrimonio Netto "versamenti in c/aumento Capitale Sociale".

Il decremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 221.218 è riferibile principalmente:

- alla copertura degli oneri inerenti le strade non in concessione per €/migliaia 766;
- alla copertura di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 212.352;
- alla copertura dei costi per contributi a favore di società concessionarie e a favore di enti locali per €/migliaia 8.012.

FONDO VINCOLATO LAVORI

Il fondo vincolato per lavori passa da €/migliaia 14.559.409 ad €/migliaia 16.147.232. Gli incrementi dell'esercizio, pari a €/migliaia 2.131.476, si riferiscono principalmente ai nuovi finanziamenti:

- €/migliaia 204.431 si riferiscono alla contabilizzazione e integrazione delle convenzioni con gli Enti Locali;





- €/migliaia 485.000 sono relativi al finanziamento del Contratto di Programma 2014 avvenuto con Delibera CIPE 55/2013;
- €/migliaia 1.222.000 sono relativi ai contributi assegnati dal 1° e 2° Decreto Interministeriale, registrati dalla Corte dei Conti nel corso dell'esercizio, di cui al D.L. 133/2014 (Decreto Sblocca Italia);
- €/migliaia 50.892 si riferiscono alle rendicontazioni prodotte nel semestre in riferimento al QCS 2007-2013;
- .€/migliaia 127.939 sono relativi ai contributi incassati per conto di ANAS dalla società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. e portati in incremento della relativa fonte.

Il decremento pari a €/migliaia 543.653 è riferito all'utilizzo del fondo per copertura di costi per €/migliaia 309.728, a ribassi, definanziamenti e rettifiche rilevate nell'esercizio per €/migliaia 233.925.

Gli utilizzhi per la copertura di costi si riferiscono alla copertura degli ammortamenti e degli oneri inerenti le strade non in concessione, relativi ad opere finanziate con fondi specifici, per €/migliaia 270.657 e con convenzioni per €/migliaia 39.071.

FONDI VINCOLATI PER LAVORI EX F.C.G. L. 296/06

La voce, pari a €/migliaia 2.463.897, si riferisce al saldo delle disponibilità nette presenti nel patrimonio dell'Ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 31.12.2015, come previsto dall'art. 1 comma 1025 della Legge Finanziaria 296/06. In particolare €/migliaia 63.086 rappresentano il plusvalore generato dalla gestione del Fondo a partire dall'1/1/2007 e €/migliaia 2.400.811 si riferiscono al patrimonio netto del Fondo trasferito ad ANAS alla data del 1 gennaio 2007 (€/migliaia 2.477.522) al netto degli utilizzhi per la copertura degli ammortamenti delle opere relative al 3° Macrolotto della Salerno-Reggio Calabria - Parte1, 2 e 3 (€/migliaia 76.711).

Rispetto al saldo al 31.12.2014 (€/migliaia 2.503.007) la voce rileva un incremento pari a €/migliaia 3.521 dovuto alla attribuzione al fondo del risultato positivo generato, nell'esercizio, dalla gestione delle risorse finanziarie dell'ex Fondo Centrale di Garanzia e un decremento di €/migliaia 42.631 per gli utilizzhi a copertura degli ammortamenti relativi alla Parte 3 del Macrolotto 3° Salerno-Reggio Calabria, entrata in esercizio nel 2015.

FONDO COPERTURA MUTUI

Il fondo per copertura mutui, pari ad €/migliaia 1.131.947 si riferisce alle somme attribuite ad ANAS per la realizzazione di specifiche opere e per la copertura di interessi su mutui stipulati a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per il finanziamento delle opere in oggetto.

Il decremento di €/migliaia 75.618 rappresenta l'utilizzo effettuato nell'esercizio per la copertura degli ammortamenti delle specifiche opere entrate in esercizio (€/migliaia 20.323), per la copertura dei costi relativi ai contributi verso società concessionarie di competenza dell'esercizio (€/migliaia 52.251) e per la copertura degli interessi passivi corrisposti in occasione della restituzione della rate 2015 dei mutui (€/migliaia 3.043).

ALTRI FONDI VINCOLATI PER LAVORI

Al 31/12/2015 la voce "Altri fondi vincolati per lavori" ammonta a €/migliaia 4.599.751.

Tale voce rappresenta:

- per €/migliaia 3.468.853, le somme attribuite ad ANAS per l'effettuazione di lavori, a fronte di mutui il cui rimborso è a carico dello Stato e di contributi pluriennali assegnati a valere su ex mutui a carico dello Stato non rinnovati dagli istituti bancari;
- per €/migliaia 15.467, il fondo per percorrenze chilometriche addizionali relativo al Passante di Mestre da ribaltare alla società CAV. Tale fondo, fino alla fine di gennaio 2009, è stato alimentato dalla attribuzione dei pedaggi corrisposti dalle società concessionarie, di cui alla Convenzione 14755 del 12/11/1992, derivanti dalla gestione interconnessa della rete autostradale e necessari all'autofinanziamento dell'opera, in attuazione del Decreto Interministeriale dal mese di aprile 2008;

BILANCIO INTEGRATO 2015



- per €/migliaia 807.762, il fondo, costituito nei precedenti esercizi, relativo ai costi riaddebitati alla società CAV sostenuti da ANAS al 31 dicembre 2015 per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e non finanziati da specifici contributi. Tale importo è espresso al netto dell'utilizzo dell'esercizio per gli ammortamenti (€/migliaia 45.575);
- per €/migliaia 35.297, il fondo costituito nell'esercizio 2011 per tener conto degli incassi per caro acciaio e destinati esclusivamente alla copertura dei relativi costi sostenuti per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre;
- per €/migliaia 271.594 il fondo relativo al finanziamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle rate dei mutui ancora in essere a valere sul contratto di programma 2003-2005.

La variazione in aumento, pari a €/migliaia 150.536 si riferisce principalmente all'iscrizione del credito per il finanziamento delle rate relative all'esercizio 2015 dei mutui ancora in essere a valere sui contratti di programma 2003-2005 (€/migliaia 55.544) e all'erogazione di finanziamenti di cui al mutuo a carico del Ministero relativo alla Grosseto Fano (€/migliaia 53.241), Hub Savona (€/migliaia 14.230), Palermo-Agrigento (€/migliaia 16.653) e Hub La Spezia (€/migliaia 2.320).

La variazione in diminuzione, pari a €/migliaia 174.448 è riconducibile principalmente all'utilizzo del fondo a copertura degli ammortamenti delle opere finanziate con tali somme (€/migliaia 168.714) e degli interessi passivi corrisposti sulle rate a valere sui mutui di cui al contratto di programma 2003-2005 (€/migliaia 5.234).

C) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono illustrati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2013	Utilizzo	Accantonamento	Consistenza al 31/12/2014
Fondo rischi contenzioso	678.805	77.033	69.353	671.124
Fondo piano di ristrutturazione aziendale	0	0	11.258	11.258
TOTALE	678.805	77.033	80.611	682.382

FONDI PER RISCHI PER CONTENZIOSO

La valutazione del fondo per rischi contenzioso alla data del 31/12/2015 è frutto dell'aggiornamento del sistema informativo "ICA", della valutazione analitica della rischiosità del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, relativamente ai segmenti patrimoniale, responsabilità civile, giuslavoristico, nonché relativamente alle controversie concernenti lavori su strade non in concessione ANAS e rapporti di concessione autostradali.

In particolare, ai fini della stima del fondo rischi, per ognuna delle seguenti categorie di contenzioso giudiziale e stragiudiziale:

- contenzioso con concessionarie autostradali;
- contenzioso responsabilità civile, con separata indicazione del contenzioso soggetto ad assicurazione e di quello privo di assicurazione;
- contenzioso patrimoniale;
- contenzioso giuslavoristico;
- contenzioso lavori su strade non in concessione ANAS;

sono stati considerati i valori della passività potenziale (laddove stimabile), inclusi interessi e rivalutazione, relativamente ai procedimenti per i quali si ritiene probabile il rischio di soccombenza.



L'accantonamento dell'esercizio al fondo rischi contenzioso, per complessivi €/migliaia 69.353 (€/migliaia 111.318 al 31/12/2014), si riferisce all'aggiornamento della stima del contenzioso pendente effettuato dopo la valutazione analitica, per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione di Conto Economico - 12) Accantonamento per rischi.

La significativa riduzione deriva principalmente dall'adeguamento dei livelli di rischio e degli oneri di soccombenza del contenzioso giudiziale, conseguente all'acquisizione delle valutazioni aggiornate dei legali interni ed esterni, nonché delle CTU. Inoltre risultano non più pendenti alcuni ingenti posizioni o per sentenze concluse favorevolmente per ANAS, o per transazioni con un onere di soccombenza ridotto rispetto alle precedenti stime.

Le variazioni in diminuzione, pari a €/migliaia 77.033, si riferiscono principalmente agli utilizzati relativi alle cause concluse e contabilizzate nel 2015 per:

- €/migliaia 61.542 alla copertura degli oneri di contenzioso accantonati nei precedenti esercizi;
- €/migliaia 15.324 inerenti l'utilizzo per interessi legali e moratori su strade di competenza ANAS, onere prudentialmente stimato ed accantonato dagli amministratori nei precedenti Bilanci, successivamente alla valutazione del trend intercorso nei precedenti esercizi.

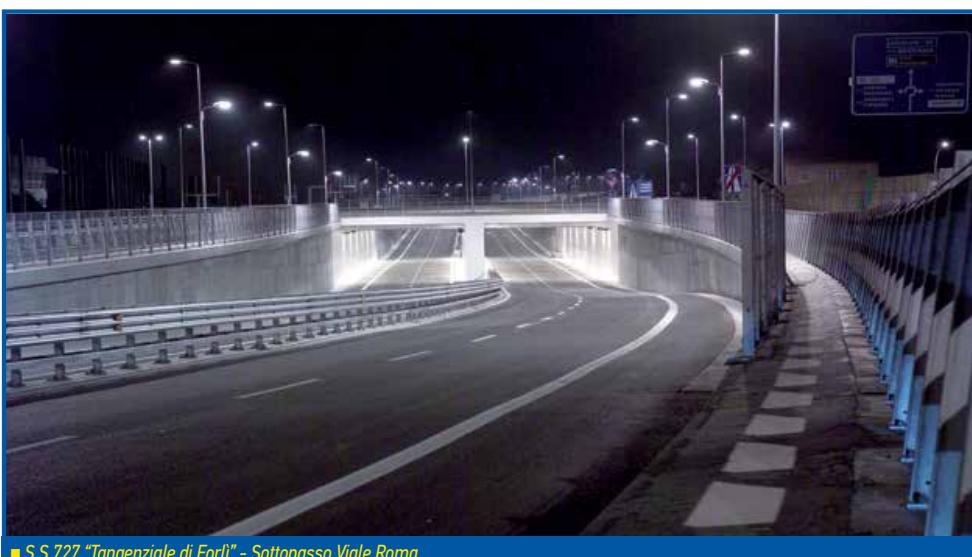
L'ulteriore variazione in diminuzione, pari a €/migliaia 167, è relativa all'adeguamento al cambio di fine periodo del Fondo rischi espresso in valuta estera (Algeria).

Conformemente a quanto previsto dal documento OIC N°31 in relazione all'informativa da fornire sui potenziali oneri aggiuntivi, valutati come "possibili" su strade non in concessione o su contenziosi non relativi ai lavori, si precisa che la valutazione è pari a €/migliaia 400.166 (€/migliaia 356.828 al 31/12/2014).

La passività potenziale relativa al contenzioso lavori della società, per la parte riferibile a strade non in concessione ANAS se valutata con livello di rischio "probabile", è accantonata a fondo rischi.

La parte di contenzioso lavori riferita a strade in concessione ANAS, viene invece trattata contabilmente secondo quanto descritto nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, mediante iscrizione degli esiti tra le immobilizzazioni dei costi per contenziosi definiti. L'ammontare complessivo degli esiti del rischio probabile di soccombenza in sede giudiziale e stragiudiziale è stato stimato intorno a €/migliaia 1.047.200 al 31 dicembre 2015. Si ribadisce che tale ammontare non è accantonato nel passivo di Bilancio nel rispetto dei criteri di valutazione precedentemente indicati, ma trova adeguata copertura finanziaria nell'equilibrio fonti/impieghi come illustrato nella relazione sulla gestione.

BILANCIO INTEGRATO 2015



■ S.S.727 "Tangenziale di Forlì" - Sottopasso Viale Roma



FONDI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE

Il "Fondo Piano di Ristrutturazione Aziendale" al 31/12/2015 presenta una consistenza di €/migliaia 11.258.

Tenuto conto delle norme che hanno interessato l'ANAS negli ultimi anni e che stanno modificando la struttura della società sia da un punto di vista contabile che organizzativo, con il nuovo vertice aziendale si è avviato un processo di riassetto nel presente esercizio. In tale ottica sono state adottate le delibere del Consiglio di Amministrazione n° 92 del 12/10/2015 e n° 80 del 20/07/2015 prorogata con Delibera n° 107 del 16/11/2015 che hanno comportato la pubblicazione di nuovi bandi per "l'Esodo volontario del personale dipendente e dirigente". Tale operazione ha carattere di "una tantum" ed i costi sono da considerarsi oneri straordinari. L'importo espresso nel "Fondo Piano di Ristrutturazione Aziendale" è quello relativo alle adesioni successive al 31/12/2015. Le adesioni avvenute in corso d'anno, non liquidate al 31/12/2015, sono state apposte tra i debiti verso il personale.

D) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti al fondo TFR sono evidenziati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
TFR Dirigenti	1.262	2.649	-1.301	2.610
TFR Quadri e Impiegati	26.465	10.858	-11.332	25.991
TOTALE COMPLESSIVO	27.727	13.507	-12.633	28.600

Il decremento dell'esercizio pari €/migliaia 12.633 è principalmente imputabile ai versamenti effettuati all'INPS e ad altri istituti di previdenza integrativa, nell'ambito della riforma pensionistica che a partire dall'esercizio 2007 prevede tale modalità per i dipendenti che hanno optato in tal senso.

La costituzione di tale debito riguarda i dirigenti, i quadri e gli impiegati ANAS assunti dopo la trasformazione da Azienda Autonoma ad Ente Pubblico Economico. Il personale assunto prima di tale data usufruisce del trattamento previdenziale a carico dell'INPDAP ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

L'incremento del Fondo TFR, pari a €/migliaia 13.507 è espresso al lordo della quota maturata ed erogata nel corso del periodo al personale cessato.

E) - DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
Debiti a breve	1.176.032	505.016		1.681.048
Mutui da rimborsare entro l'esercizio	183.329	128.167	-183.329	128.167
TOTALE DEBITI V/BANCHE A BREVE	1.359.361	633.183	-183.329	1.809.215
Mutui da rimborsare oltre l'esercizio	230.165		-128.167	101.999
TOTALE COMPLESSIVO	1.589.526	633.183	-311.496	1.911.214





La voce accoglie il debito totale residuo, pari ad €/migliaia 1.911.214, relativo:

- ai debiti a breve, pari a complessivi €/migliaia 1.681.048. La composizione di tali debiti è di seguito rappresentata:
 - €/migliaia 972.377, che rappresenta l'esposizione della società verso banche per reperire liquidità a breve termine;
 - €/migliaia 708.671, che rappresenta l'anticipazione ricevuta nell'ambito del contratto di factoring relativamente alla cessione pro-soluto del credito IVA a rimborso dell'annualità 2013 e 2014; in base a quanto previsto dall'OIC15 l'importo del credito ceduto e del debito verso la società di factoring non sono stati tra loro compensati in quanto nel contratto non risultano sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito in oggetto;
- ai mutui stipulati per l'erogazione dei contributi in favore di società concessionarie (Autostrada Torino-Savona e Autostrade per l'Italia) per €/migliaia 123.950; a fronte di tali mutui, la società riceve dallo Stato la copertura finanziaria volta ad assicurare il rimborso degli stessi alle banche;
- ai mutui stipulati e erogati alla data del 2 gennaio 2007 a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per €/migliaia 24.493;
- ai mutui stipulati ed erogati per i lavori sulla Malpensa, Val d'Agri e Salaria per €/migliaia 81.724;

Al 31 dicembre 2015, la quota di tali debiti per mutui da rimborsare entro l'esercizio è pari ad €/migliaia 128.167 e la quota da rimborsare oltre l'esercizio è pari ad €/migliaia 101.999.

ACCONTI

La voce "Accconti", pari a complessivi €/migliaia 17.744, accoglie principalmente gli acconti ricevuti dai rispettivi clienti nell'ambito delle commesse estere di ANAS in Algeria, Qatar, Libia e Colombia (€/migliaia 5.777).

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
Acconti commesse estere	21.440	-15.663	5.777
Acconti da cliente	12.013	-46	11.967
TOTALE	33.453	-15.709	17.744

La variazione netta in diminuzione della voce acconti relativa alle commesse estere, pari a €/migliaia 15.663, è principalmente ascrivibile all'applicazione da parte di ANAS del criterio della "Percentuale di Completamento" sulle commesse di Algeria e Colombia valutate fino alla data del 31/12/2013 con il metodo della "commessa completata" e rappresenta la quota dei ricavi sospesi negli esercizi precedenti.

Tale cambiamento, come richiamato anche nel commento alla voce rimanenze per lavori in corso su ordinazione, è scaturito dalle modifiche introdotte dall'OIC 23, che non prevede più la facoltà di applicare il criterio della "commessa completata" alle commesse pluriennali se sussistono tutte le condizioni previste ai paragrafi 45 - 48 del principio.

DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce debiti verso fornitori è evidenziata nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONI	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	187.732	51.944	239.676
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per lavori	871.464	-214.843	656.621
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per beni e servizi	79.981	9.262	89.243
Debiti per ritenute su lavori (infortuni, garanzia, general contractor)	200.124	52.288	252.412
TOTALE	1.339.302	-101.349	1.237.953

BILANCIO INTEGRATO 2015



La voce "Debiti verso fornitori per fatture ricevute", accoglie l'ammontare delle fatture non pagate al 31/12/2015. L'importo, pari ad €/migliaia 239.676 (€/migliaia 187.732 al 31 dicembre 2014), riflette un incremento per €/migliaia 51.944 principalmente riferibile a fatture lavori.

La voce "Fatture da ricevere per lavori" evidenzia un decremento netto pari a €/migliaia 214.843, imputabile ai minori stanziamenti per lavori di nuove opere e manutenzione straordinaria in analogia all'andamento della produzione lavori.

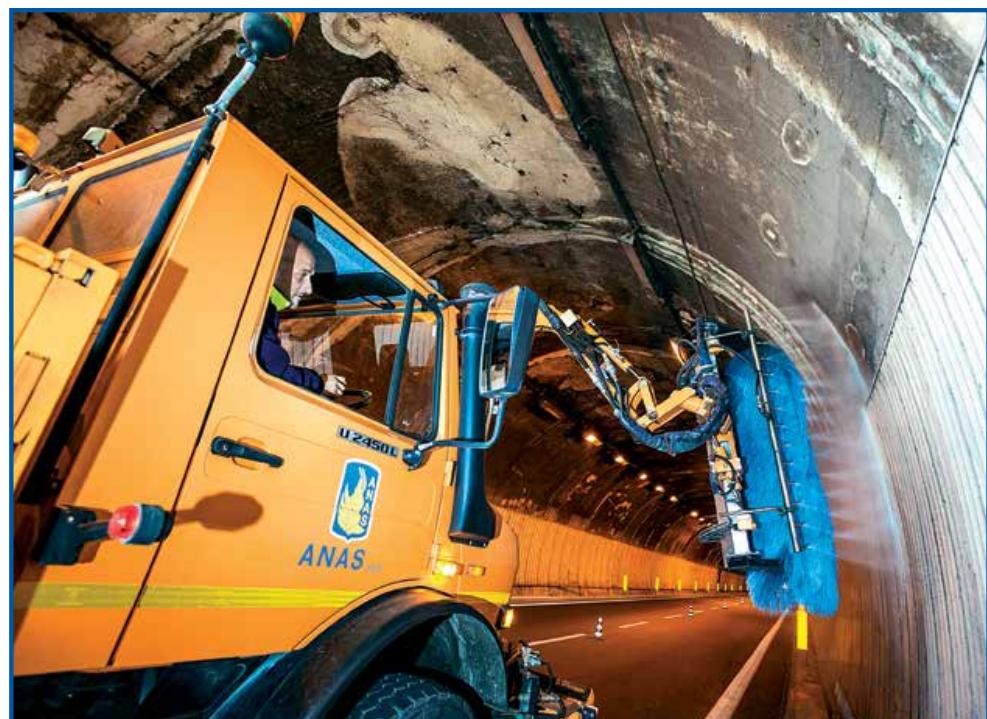
I debiti per ritenute su lavori si riferiscono a trattenute effettuate, secondo la normativa vigente sui Lavori Pubblici, per ritenute infortuni, a garanzia e general contractor; la voce subisce complessivamente un incremento pari a €/migliaia 52.288, in prevalenza riferibile all'incremento delle ritenute per prefinanziamenti ai Contraenti Generali nel periodo.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
Quadrilatero - Debiti commerciali	144.836	-19.149	125.687
Centralia S.p.A. (in liquidazione) - Residuo sottoscrizione	536	0	536
Anas International - Debiti commerciali	2.755	-1.364	1.390
SITAF - Debiti commerciali	27.409	-18.643	8.767
PMC - Debiti commerciali	33	0	33
PMC Mediterraneum - Residuo sottoscrizione	11	0	11
Stretto di Messina S.p.A. (in liquidazione)	0	71	71
TOTALE	175.581	-39.085	136.496

BILANCIO INTEGRATO 2015





Il saldo pari a €/migliaia 136.496 si riferisce prevalentemente:

- per €/migliaia 125.687 a debiti verso la società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. per fatture ricevute e da ricevere (€/migliaia 124.919) e per ritenute da consolidamento esercizi 2014 e 2015 (€/migliaia 767);
- per €/migliaia 8.767 a debiti la società SITAF di cui €/migliaia 8.647 per ritenute da consolidamento;
- per €/migliaia 1.390 a debiti verso la società ANAS International Enterprise per fatture da ricevere (€/migliaia 1.386) e per ritenute da consolidamento esercizi 2014 e 2015 (€/migliaia 4);
- per €/migliaia 536 al residuo debito per la sottoscrizione del Capitale Sociale della società Centralia S.p.A. costituita in data 04/11/2014. La società è stata posta in liquidazione a seguito di Delibera (dell'Assemblea degli Azionisti) di anticipato scioglimento adottata il 30 settembre 2015 con effetto dal 12/10/2015;
- per €/migliaia 11 al residuo debito per la sottoscrizione del Capitale Sociale della PMC Mediterraneum S.C.p.A. e per €/migliaia 33 ai costi consortili maturati nel periodo precedente.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
Asti Cuneo	52.500	0	52.500
Debiti Commerciali	0	0	0
Residuo Sottoscrizione	52.500	0	52.500
CAV	344.555	1.825	346.380
Debiti Commerciali	344.555	1.825	346.380
Residuo Sottoscrizione	0	0	0
Autostrada del Molise	0	18	18
TOTALE	397.055	1.844	398.898

I debiti verso società collegate, pari ad €/migliaia 398.898, si riferiscono principalmente:

- per €/migliaia 52.500, al residuo debito per la sottoscrizione del capitale della Asti-Cuneo S.p.A.;
- per €/migliaia 346.380 al debito verso la società CAV, di cui €/migliaia 337.327 relativi ai contributi da versare alla società a fronte dei finanziamenti già deliberati, parzialmente incassati e correlati ai lavori sul Passante Autostradale di Mestre e, pertanto, costituiscono fonti di finanziamento disponibili per il nuovo concessionario ed €/migliaia 9.053 quali altri debiti.

BILANCIO INTEGRATO 2015

DEBITI TRIBUTARI

La voce è composta principalmente dai seguenti debiti:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
Debiti per ritenute di lavoro dipendente	9.531	1.361	10.892
Debiti per ritenute di lavoro autonomo	1.070	-863	207
Altri debiti tributari	493	342	835
TOTALE	11.094	840	11.934

La voce ritenute di lavoro dipendente pari a €/migliaia 10.892 si riferisce ai debiti per IRPEF maturati ma ancora non versati al 31 dicembre 2015.



DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
Debiti verso Istituti di Previdenza	24.588	3.158	27.746
TOTALE	24.588	3.158	27.746

Il saldo è principalmente dovuto ai debiti verso l'INPS (€/migliaia 8.973), verso l'INPDAP (€/migliaia 6.087) e verso l'INAIL (€/migliaia 11.468 prevalentemente attribuibili agli importi stanziati per competenza economica della gestione ex-Inpdap ancora non richiesti dall'istituto).

ALTRI DEBITI

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2013	Variazione	Consistenza al 31/12/2014
Verso il personale	19.101	11.336	30.437
Per contributi a favore di società concessionarie	97.442	-41.274	56.168
Per depositi e cauzioni	11.573	184	11.757
Vincolati a favore di terzi per pignoramenti (lavori)	12.433	-1.789	10.644
Verso beneficiari per sentenze e transazioni	7.334	1.035	8.369
Verso altri	59.464	-13.223	46.241
TOTALE	207.347	-43.731	163.618

Debiti verso il personale

BILANCIO INTEGRATO 2015

La voce Debiti verso il personale pari a €/migliaia 30.437 al 31/12/2015 ha subito un incremento di €/migliaia 11.336 rispetto al 31/12/2014 (€/migliaia 19.101) come conseguenza diretta dell'adesione da parte del personale (dirigente e dipendente) ai piani di incentivo all'esodo che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel corso del 2015. In particolare tale incremento si riferisce al totale degli accordi perfezionati entro l'esercizio ma erogati/da erogare nei primi mesi del 2016 (€/migliaia 6.146 per sottoscrizione del personale dirigente e €/migliaia 5.591 per sottoscrizioni da parte di dipendenti). La voce di debito include ulteriormente:

- €/migliaia 15.104 per debiti verso il personale c/retribuzioni, che sono costituiti principalmente dalle mensilità aggiuntive, dalle ferie non godute, dal debito per altre competenze variabili relative a premi di produzione.
- I debiti per competenze accessorie, pari ad €/migliaia 2.186 comprendono i debiti per straordinari e indennità dipendenti relative al mese di dicembre ed erogati a gennaio 2015.
- Gli altri debiti, pari ad €/migliaia 1.410, sono composti principalmente dai debiti per compensi da erogare ai dipendenti per l'attività eseguita ai sensi dell'art.18 Legge 109/94.

Debiti per contributi a favore società concessionarie

La voce di debito richiamata espone un saldo pari ad €/migliaia 56.168 (€/migliaia 97.442 al 31/12/2014) che rappresenta i debiti per contributi in conto costruzioni che la Società eroga a favore delle concessionarie autostradali per €/migliaia 55.403 e i debiti per contributi che ANAS dovrà erogare a società concessionarie a fronte di relativi finanziamenti ricevuti da Ministeri ed Enti Locali per €/migliaia 765.



Debiti per depositi e cauzioni

La voce, pari ad €/migliaia 11.757, è composta da "Debiti per depositi cauzionali su lavori", per €/migliaia 3.825, e da "Altri debiti per depositi e cauzioni", per €/migliaia 7.932.

Debiti vincolati a favore di terzi per pignoramenti (lavori)

La voce, pari ad €/migliaia 10.644 riporta i debiti per vincoli generati da pignoramenti subiti da terzi sui crediti vantati nei confronti di ANAS.

Debiti verso beneficiari per sentenze e transazioni

La voce, pari ad €/migliaia 8.369, accoglie i debiti che scaturiscono da sentenze delle autorità giudiziali per contenziosi civili o per transazioni concordate tra la società e le parti terze, sia attinenti i lavori che le altre forme di contenzioso.

Debiti verso altri

La voce, pari ad €/migliaia 46.241, accoglie principalmente:

- €/migliaia 13.697 relativi ai ricavi da pedaggi previsti dall'art. 15 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, sospesi a seguito delle sentenze dei TAR a cui enti locali e associazioni hanno ricorso. In attesa del giudizio definitivo l'importo incassato nel periodo 1/7/2010 - 5/8/2010 è stato pertanto riclassificato tra i debiti;
- €/migliaia 18.966 per "debiti per espropri";
- €/migliaia 2.932 per "debiti verso Enti vari", principalmente costituiti dal debito verso la Regione Toscana per un ribasso d'asta (€/migliaia 2.892).

F) - RATEI E RISCONTI PASSIVI

La natura e la composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
Altri Ratei Passivi	195	426	621
TOTALE	195	426	621
Risconti Passivi - contratti di durata	8	3	11
Altri Risconti Passivi	863	-264	599
M.S. Strade - Risconto Integrazione canone L.102/2009	55.392	41.331	96.723
TOTALE	56.263	41.070	97.333
TOTALE COMPLESSIVO	56.458	41.496	97.954

La voce "Altri risconti passivi", pari ad €/migliaia 599, include principalmente le somme sospese relative ai due contratti pluriennali con Fastweb per la concessione di diritti lungo le dorsali autostradali A-29 e A3 (€/migliaia 538); la quota di ricavo rilasciata nell'esercizio 2015 è pari ad €/migliaia 190.

La voce "Manutenzioni straordinarie strade", pari a €/migliaia 96.723, è stata costituita a partire dal 2011 coerentemente con le disposizioni di Legge, sospendendo i ricavi da integrazione canone annuo (art 19, comma c 9 bis L. 102/09) per il finanziamento di manutenzioni straordinarie pianificate a livello pluriennale.

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento netto di €/migliaia 41.331 per effetto della quota rilasciata a diretta copertura degli ammortamenti generati dalle manutenzioni straordinarie ultimate, pari a €/migliaia 1.412, e per l'incremento di €/migliaia 42.742 relativamente alla quota di nuovi interventi individuata.



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono, oltre agli altri impegni e rischi, gli impegni per le opere da realizzare.

Sono state comprese tutte le opere previste dal Contratto di Programma e la sola parte finanziata delle altre opere da realizzare, ossia le opere per le quali sia già stata individuata la relativa copertura finanziaria. In un'unica sezione sono stati riportati gli impegni per opere da realizzare, distinti in impegni attivati ed impegni da attivare.

I conti d'ordine risultano pertanto così composti:

Importi in €/migliaia

CONTI D'ORDINE	Consistenza al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015
IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE			
Impegni attivati	9.866.255	-576.425	9.289.830
Impegni da attivare	5.985.413	574.408	6.559.821
TOTALE	15.851.668	-2.017	15.849.651
PRESTITI A M/L TERMINE NON EROGATI			
Contratti di mutui stipulati non ancora erogati	551.512	-3.177	548.335
TOTALE	551.512	-3.177	548.335
FONDI DA RICEVERE PER ATTIVITÀ			
Quote di finanziamenti previsti ex QCS 2000-06	457.391	-50.892	406.499
TOTALE	457.391	-50.892	406.499
GARANZIE			
Garanzie rilasciate a terzi	1.793.674	-587.060	1.206.614
TOTALE	1.793.674	-587.060	1.206.614

IMPEGNI ATTIVATI

La voce rappresenta la quota parte di impegni per opere da realizzare per i quali è già stata attivata la procedura amministrativa per l'esecuzione dell'opera.

IMPEGNI DA ATTIVARE

La voce rappresenta la quota parte delle opere programmate per le quali ancora non è stata attivata la procedura amministrativa per l'esecuzione dell'opera.

PRESTITI A M/L TERMINE NON EROGATI

La voce rileva un decremento di €/migliaia 3.177 e si riferisce alle quote dei mutui a carico del Ministero incassate nell'esercizio e iscritte tra i fondi in gestione.

QUOTE DI FINANZIAMENTI PREVISTI QCS

La voce, pari a €/migliaia 406.499, si riferisce agli stanziamenti previsti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Comunità Europea per finanziare i costi degli interventi S.S.106 Jonica Megalotto 4, S.S.100 di Gioia del Colle, S.S.96 e S.S.V. Liconia Eubea-Libertinia di cui agli assi I e II del PON Reti e Mobilità 2007-2013, ancora da rendicontare alle autorità competenti. Il decremento di €/migliaia 50.892 è pari all'importo rendicontato nel periodo.





GARANZIE RILASCIATE A TERZI

La voce, si riferisce principalmente a:

- €/migliaia 10.286 alle fideiussioni rilasciate dalla banca algerina BADR e controgarantite da Monte Paschi di Siena a favore dell'ANA (Agenzia National des Autoroutes), cliente nell'ambito della commessa Algeria;
- €/migliaia 1.182.148 alle fideiussioni rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate nell'ambito del recupero del credito IVA 2010-2011;
- €/migliaia 8.399 alle fideiussioni rilasciate in riferimento alle commesse estere di ANAS in Libia (€/migliaia 2.510) e in Qatar (€/migliaia 6.635).

ALTRI IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

ANAS S.p.A. alla chiusura dell'esercizio risulta convenuta in numerosi giudizi, civili ed amministrativi, dal cui esame, anche in base alle indicazioni dei legali si ritiene in linea generale l'impossibilità di determinare in maniera oggettiva se e quali oneri possano scaturire a carico della società. Ancorché ritenuti non probabili per taluni di tali giudizi non si possono escludere, ad oggi ed in via assoluta, esiti sfavorevoli le cui conseguenze potrebbero consistere, oltre che nell'eventuale risarcimento dei danni, nel sostentimento di oneri connessi ad appalti con terzi, alla responsabilità civile, all'utilizzo del patrimonio aziendale, etc.

Trattandosi di oneri allo stato attuale non oggettivamente determinabili, sono stati conseguentemente esclusi in sede di valorizzazione del Fondo per Rischi ed Oneri riferibile al contenzioso pendente.

Si segnalano inoltre gli importi relativi alle opere da realizzare non ancora finanziate, per le quali ANAS ha un mero impegno programmatico pari a €/migliaia 1.872.974.

In relazione alla natura meramente programmatica dell'impegno, tali opere da realizzare non sono rappresentate nei conti d'ordine.

RISERVE LAVORI SU STRADE DI COMPETENZA ANAS - CONTRAENTE GENERALE

A causa del mutato quadro normativo relativo al Codice dei Contratti Pubblici (D.L. n° 70 del 03.05.2011 convertito in Legge n° 106 del 12.07.2011), è stata esclusa per gli affidamenti a Contraente Generale (C.G.) la possibilità di addivenire ad accordi bonari ex art. 240.

Conseguentemente per quanto attiene le riserve iscritte dai Contraenti Generali le stesse risulteranno risolvibili solo a valle della definizione di accordi transattivi o di contenziosi giudiziali successivi alla chiusura dei lavori. Nelle more di un avveramento dell'evento giudiziale o transattivo che permetta una valutazione del rischio e dell'onere presunto, secondo quanto previsto dall'OIC 31 e seguendo un criterio di prudenza, il grado di realizzazione di tale natura di riserve può essere definito "remoto". Diversa valutazione non è al momento correttamente ipotizzabile stante la mancanza di informazioni certe sia temporali che valutative. Si procede, comunque, a dare informativa dell'eventuale presunto e futuro onere.

Per quanto sopra richiamato ed applicando, come per il Bilancio 2014, in via prudenziale la percentuale media di soccombenza, già utilizzata per la stima del rischio aziendale relativo agli accordi bonari ex art. 240, nonché la percentuale di soccombenza utilizzata da Quadrilatero per le proprie riserve e confermata dalle valutazioni di ANAS, si può ipotizzare, relativamente alle riserve dei C.G. un onere futuro di circa €/milioni 315.

Peraltro, la Società, con riferimento alle riserve iscritte antecedentemente alla Legge 106/2011, ha ritenuto di procedere alla valutazione delle proposte di accordo transattivo, ancorché non concluse, presentate da Contraenti generali, in maniera estremamente ridotta. Come per il bilancio 2014, il relativo eventuale onere stimato per gli accordi transattivi sopra richiamati, che ad oggi sono quantificati in €/milioni 155 è stato ricompreso, in via prudenziale, nell'Equilibrio Fonti-Lmpieghi nonché nell'informativa sui Fondi rischi ed oneri della Nota Integrativa.

BILANCIO INTEGRATO 2015



Qualora fosse applicata una percentuale media di soccombenza in linea con le ipotesi transattive in corso, sopra richiamate, in base a tale valutazione, l'onere futuro sopra ipotizzato in €/milioni 315 diminuirebbe a €/milioni 172.

Si rammenta che la parte di contenzioso lavori riferita a strade in concessione ANAS non viene accantonata a Fondo per Rischi ed Oneri ma viene trattata contabilmente secondo quanto descritto nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, mediante iscrizione degli esiti tra le immobilizzazioni dei costi per contenziosi definiti.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 c.c. si precisa che sono presenti crediti con scadenza superiore a cinque anni per complessivi €/migliaia 986.926 così dettagliati:

- Crediti verso società controllate per piani di rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 781.136;
- Crediti verso altre società concessionarie per piani di rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 205.790.

Non sono presenti debiti con scadenza superiore a cinque anni.

VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis c.c. non si rilevano effetti significativi delle variazioni nei cambi in valuta estera, successivi alla chiusura del 31 dicembre 2015.

RIPARTIZIONE DI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

In relazione alla ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica, si segnala che sono presenti crediti e debiti verso soggetti non residenti in Italia rispettivamente per €/migliaia 43.380 e €/migliaia 23.122.

BILANCIO INTEGRATO 2015

